

Allegato A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI

Avviso PR FSE+2021/27 “Borse Pegaso – Dottorati di ricerca” ANNO 2024 – Elementi essenziali

Descrizione finalità dell'intervento

L'Avviso è finalizzato a:

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria;
- sostenere l'accesso alla stessa e innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo;
- promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo, anche con particolare riferimento ai soggetti operanti sul territorio regionale;
- sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione, attraverso la valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario e della ricerca e loro messa in rete, stimolandone anche i processi interni di riforma ed innovazione, di internazionalizzazione e qualificazione delle risorse;
- contribuire a creare condizioni che possano rafforzare la ricerca e favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del sistema socio economico regionale, con particolare attenzione ai campi settoriali/domini tecnologici strategici regionali (S3).

Per il raggiungimento di tali finalità l'avviso sostiene l'accesso di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato di ricerca innovativi realizzati in Toscana da reti di soggetti universitari in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca ed incentiva il sistema universitario ad attivare percorsi su tematiche di rilevanza per le tecnologie ed i settori strategici per lo sviluppo regionale.

Beneficiari, partenariato formale e requisiti

I soggetti che presentano domanda sul presente avviso al fine di acquisire il finanziamento sono i seguenti:

- Università statali o non statali riconosciute dal MIUR operanti in Toscana;
 - Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale operanti in Toscana;
- che costituiscano formale partenariato o si impegnino a costituirsi in formale partenariato per la realizzazione del corso di dottorato fra loro e con Enti di ricerca pubblici nazionali operanti in Toscana.

L'ente-sede amministrativa del corso è necessariamente costituito da una Università o da un Istituto di istruzione universitaria a ordinamento speciale.

I soggetti associati in partenariato formalizzato non dovranno superare complessivamente il numero di 4; almeno 2 dei soggetti partner dovranno essere Università e/o Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale; dovrà in ogni caso essere presente nel partenariato almeno 1 Università.

Possono altresì collaborare alla realizzazione del progetto di dottorato altri soggetti sostenitori fra cui enti, istituzioni ed imprese pubblici e privati, nazionali e stranieri, operanti in ambito accademico, produttivo e della ricerca.

Destinatari finali dell'intervento

I destinatari finali dell'intervento sono giovani laureati di età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al corso di dottorato, ammessi ai corsi Pegaso finanziati con il

presente avviso, che dispongano di una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2), disponibili ad effettuare periodi di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi nell'arco del triennio formativo e a frequentare corsi per l'acquisizione di *soft skills*, di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, di modalità/metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science), che dovranno essere proposti dai soggetti attuatori nell'ambito dei progetti formativi. Limitatamente ai destinatari di borse a tematica vincolata è richiesta la disponibilità ad effettuare un periodo di esperienza di formazione/ricerca di almeno 3 mesi in un contesto applicativo, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria).

Il soggetto attuatore è tenuto a verificare, prima dell'assegnazione della borsa Pegaso, la presenza dei requisiti richiesti. E' tenuto altresì a far sottoscrivere ai vincitori di Borsa Pegaso un atto unilaterale di impegno che riporti le fonti di finanziamento, le condizioni ed i vincoli della borsa finanziata dalla Regione.

Tipologia intervento finanziabile

I progetti di dottorato finanziati dovranno essere accreditati ai sensi del vigente Decreto n. 226 del 14 dicembre 2021 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*". La mancata concessione/mantenimento dell'accredito sarà motivo di revoca dei progetti eventualmente finanziati.

I progetti di dottorato dovranno possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:

- **durata del percorso formativo** complessivamente non inferiore a 3 anni;
- **essere realizzati in Toscana** (fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso strutture esterne ai partner associati del progetto);
- utilizzo della **lingua inglese (o altra lingua straniera se più pertinente all'ambito disciplinare del corso)** almeno per parte delle attività didattiche, seminariali, di ricerca;
- programmazione periodi di **studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi per ciascun borsista Pegaso. L'obbligo di prevedere un soggiorno all'estero di almeno 6 mesi non si applica ai beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**, per i quali il soggiorno all'estero si configura come opzionale;
- programmazione di periodi di **esperienza in un contesto applicativo**, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria) di almeno 3 mesi. Tale periodo di esperienza si configura come **obbligatorio per i beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**;
- **programmazione e messa a disposizione** di corsi finalizzati all'acquisizione di *soft skills*, di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, di metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (*Data Science*);
- garantire pari opportunità nell'accesso;
- disporre di un **numero di borse pari almeno al numero minimo necessario ai fini dell'accredito**. Le borse regionali Pegaso non sono ricomprese ai fini di tale numero e sono da considerarsi aggiuntive.

Sono in ogni caso esclusi dall'avviso i corsi di dottorato erogati *on line*.

I singoli soggetti proponenti si impegnano a non istituire e a non rinnovare singolarmente ed autonomamente corsi di dottorato di ricerca locali afferenti gli stessi ambiti disciplinari e le stesse tematiche del progetto di dottorato regionale, istituito o in via di istituzione, presentato sull' avviso regionale.

Spese ammissibili e massimali di costo

Le spese ammissibili a finanziamento sono unicamente quelle per l'erogazione delle borse di dottorato Pegaso assegnate.

La borsa di dottorato Pegaso viene disciplinata secondo la normativa universitaria vigente alla data di adozione dell'avviso e il relativo contributo regionale viene quantificato secondo l'importo annuale previsto dalla stessa normativa per la durata di 3 anni. La Regione riconosce all'Università per ciascuna borsa un contributo massimo omnicomprensivo di euro 60.113,00 per il triennio, cui si aggiungono le maggiorazioni del 50% per i mesi all'estero svolti, per un importo massimo per ogni tipologia di borsa di seguito indicato:

- a) borsa Pegaso comprensiva della maggiorazione del 50% per i 6 mesi all'estero: 65.140,00 euro per il triennio;
- b) borsa Pegaso "internazionale" comprensiva della maggiorazione del 50% per 12 mesi all'estero: 70.167,00 euro per il triennio;
- c) borsa Pegaso senza maggiorazione per il periodo all'estero (solo in caso di borsa a tematica vincolata che non preveda il periodo di studio all'estero): 60.113,00 euro per il triennio.

Eventuali costi per le borse eccedenti il massimale regionale sopra indicato, il budget forfettario finalizzato ad attività di ricerca del borsista, e tutti i costi per la realizzazione del corso di dottorato sono a carico dei soggetti attuatori.

Assegnazione Borse Pegaso - Quantificazione

Per ciascun progetto di dottorato potrà essere richiesto un numero massimo di borse Pegaso determinato sulla base della composizione del partenariato formalizzato, come indicato nella sottostante tabella.

Tabella riepilogativa quantificazione Borse Pegaso

<i>n. partner</i>	<i>Numero massimo di Borse Pegaso in base alla composizione del partenariato (di cui almeno 1 a tematica vincolata)</i>	<i>Borsa aggiuntiva a tematica vincolata (finanziabile o meno a seconda della posizione in graduatoria del singolo progetto, dei progetti finanziabili e del budget disponibile)</i>	<i>Totale Borse finanziabili</i>
2	3	1	4
3	4	1	5
4	5	1	6

Al fine di promuovere l'accesso di giovani laureati a percorsi dottorali attinenti gli **ambiti applicativi (o le implicazioni dell'applicazione a tali ambiti) delle tecnologie individuate dalle priorità tecnologiche della Smart Specialization Strategy (di cui alla DGR 1321/2022)** almeno una delle borse Pegaso così assegnate dovrà riguardare una tematica vincolata.

Oltre al numero massimo delle borse determinato in base al numero di partner che stipulano la convenzione, potrà essere richiesta una ulteriore borsa aggiuntiva a tematica vincolata che potrà essere finanziata o meno in base alla posizione in graduatoria del progetto, tenendo conto del fabbisogno complessivo per finanziare i progetti risultati finanziabili e le relative borse determinate in base alla composizione del partenariato e del budget ancora disponibile.

Tipologia del finanziamento

Contributo soggetto a rendicontazione a costi reali secondo le regole del PR FSE + 2021/27.

Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi

L'avviso verrà adottato nel rispetto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FSE" approvati dal Comitato di sorveglianza per la valutazione degli interventi del PR FSE+2021/27.

Le operazioni di valutazione sui progetti ammessi saranno effettuate da un gruppo di valutazione nominato dal dirigente responsabile.

La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Qualità e coerenza progettuale (max 48 punti)

a) Finalizzazione: (max punti 6)

Coerenza del progetto dottorale proposto con le finalità dell'avviso regionale.

b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 2 punti)

c) Contesto e ambito di ricerca: (max punti 8)

Descrizione dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato; figura professionale/competenziale da formare; Analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura professionale/competenziale può utilmente inserirsi.

d) Qualità e coerenza risorse mobilitate per la realizzazione del progetto (max 10 punti)

1. risorse umane: a) composizione del collegio docenti: coerente presenza di docenti dei diversi partner, eventuale presenza nel collegio di esperti esterni accademici e non; b) disponibilità ai fini della realizzazione del progetto di esperti esterni accademici e non accademici: ruolo/funzione svolta nell'ambito del progetto, con particolare riferimento agli esperti non accademici;

2. risorse strumentali, finanziamenti per la ricerca, sedi e laboratori: a) chiara indicazione e coerente presenza di strumenti, sedi e finanziamenti per la ricerca dei diversi partner; b) indicazione e coerente presenza di sedi, strumenti e finanziamenti per la ricerca di eventuali soggetti esterni alla convenzione.

La valutazione tiene conto anche della documentazione con riferimento agli atti di formalizzazione del collegio ed alla adesione/nomina di esperti esterni accademici e non accademici.

e) Struttura e modalità di realizzazione del percorso formativo (max punti 22)

Verrà valutata la struttura dell'offerta didattica e delle modalità di realizzazione del percorso, con riferimento in particolare a:

- coerenza interna;
- rapporto fra presenza di corsi ad hoc per il dottorato e corsi mutuati dai corsi di laurea;
- programmazione offerta didattica per acquisizione di *soft skills*, conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science), realizzate anche in collaborazione con imprese/enti esterni al partenariato;
- modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese/straniera con riferimento alla attività di formazione e ricerca, stesura della tesi, pubblicazioni ecc.;

- attività di tutoraggio, con riferimento particolare alla eventuale presenza di cotutele e tutor aziendali esterni;
- tempo, finalità e modalità della formazione realizzata attraverso attività di ricerca, *internship*, tirocinio in azienda/centro ricerca/altro ente;
- programmazione ed obiettivi di qualificazione dei soggiorni di studio all'estero;
- programmazione ed obiettivi di qualificazione delle esperienze di formazione/ricerca in contesti applicativi presso imprese, enti di ricerca, altre istituzioni, con riferimento anche alla valorizzazione delle opportunità offerte dal sistema economico produttivo regionale.

Innovazione/Risultati attesi (max 32 punti)

1. Risultati attesi: contributo allo sviluppo delle tecnologie/campi settoriali strategici regionali ed alla occupabilità (max 11 punti).

- a) incidenza borse a tematica vincolata sulle borse richieste
- b) Descrizione del contributo allo sviluppo delle tecnologie /campi settoriali strategici dato dal progetto dottorale nel suo complesso e/o dalla/e borsa/e a tematica vincolata richiesta. Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza della tematica che si intende affrontare con gli ambiti settoriali strategici e le tecnologie indicate nell'avviso e contenere una stima ragionata dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con specifico riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

2. Innovatività del progetto (max 21 punti)

I progetti vengono valutati in ordine al grado di innovatività raggiunto con riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: internazionalizzazione, carattere industriale, interdisciplinarietà.

Il massimo punteggio può essere raggiunto anche con riferimento ad un unico ambito, se l'innovatività del progetto si concentra su questo in modo forte, coerente e significativo.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 21 punti.

La valutazione del grado di innovatività complessiva del dottorato tiene conto anche della presenza degli specifici percorsi a tematica vincolata previsti nell'ambito del corso.

- *Internazionalizzazione*: presenza di borse con soggiorno di studio e ricerca all'estero di almeno 12 mesi; presenza nel collegio di almeno il 20% di docenti stranieri; Dottorato progettato/realizzato in collaborazione/convenzione con Università/centro di ricerca stranieri, previsione di cotutela e rilascio di doppio titolo/titolo congiunto con Università straniera.

- *Carattere "industriale/intersettoriale"*: dottorato progettato/realizzato in partenariato con ente di ricerca nazionale e/o in convenzione con imprese con particolare attenzione all'alto grado di attinenza con le tecnologie/campi settoriali strategici regionali; riserva di un numero di posti per i dipendenti di imprese; presenza di un cofinanziamento di borse da parte di imprese; periodo di formazione/ricerca di almeno 6 mesi presso imprese/enti; presenza doppia supervisione/tutoraggio (accademico ed esterno).

- *Interdisciplinarietà*: presenza nel collegio di docenti afferenti a diverse aree CUN (rappresentate ciascuna per almeno il 20% fra i componenti del collegio); lauree magistrali riferite ad aree CUN diverse previste per l'accesso; particolare attenzione alla formazione di competenze trasversali, soft skills, data science; inerenza ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà come ad esempio "Big Data" e "Industria 4.0".

Il riconoscimento di aspetti innovativi connessi alla interdisciplinarietà prevede che il dottorato (o almeno uno/più percorsi/i a tematica vincolata) si focalizzi su una forte tematica centrale in grado

di aggregare in maniera coerente ambiti disciplinari, metodologie diversi e tecnologie al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca stesso.

La valutazione di questo criterio tiene conto anche della documentazione a supporto (accordi, convenzioni con imprese ed enti di ricerca, eventuale documentazione che attesti il carattere innovativo del dottorato sotto uno/più dei 3 ambiti sopra riportati come ad esempio valutazione ANVUR in merito ai tre ambiti)

Partenariato e rete: soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (max 10 punti)

- Estensione e coerenza del partenariato formale;
- Integrazione del partenariato e della rete (rilascio di titolo congiunto da parte dei partner; rilascio titolo congiunto o doppio titolo con soggetti esterni al partenariato formalizzato, italiani o stranieri)
- Caratteristiche e ruolo di altri soggetti sostenitori/collaboratori: collaborazioni/convenzioni finalizzate alla realizzazione del progetto (messa a disposizione di strutture, ospitalità per tirocini ed altre esperienze in contesti applicativi, docenze, finanziamenti di borse e/o finalizzati ad attività di ricerca, effettuazione di scambi docenti/dottorandi, altro).

La valutazione tiene conto anche della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni al progetto da parte di Università, centri di ricerca, imprese/enti e della documentazione di soggetti esterni attestante la disponibilità ad ospitare i dottorandi per soggiorni di studio e ricerca, tirocini, altre esperienze in contesti applicativi in Italia ed all'estero.

Priorità: Grado finanziamento esterno (max 10 punti)

- Borse di studio sostenute da finanziatori pubblici esterni ai partner della convenzione: 1 punto per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 4 punti;
- Borse di studio sostenute da finanziatori privati: 2,5 punti per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 10 punti.

La valutazione si basa sulla documentazione probatoria. L'assenza di documentazione allegata comporta la non attribuzione dei punteggi di priorità.

Quadro finanziario

L'attuazione dell'avviso "Borse Pegaso – Dottorati di ricerca – ANNO 2024" trova la sua copertura finanziaria nel PR FSE+ 2021/27 per un importo complessivo pari a 4.500.000,00 euro a valere sui capitoli dedicati a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca (64003, 64004,64005).

Trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679,(GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.